

CONVEGNO NAZIONALE  
“LA PREVENZIONE E LA SALVAGUARDIA DI CHI LAVORA E PRODUCE IN AGRICOLTURA.  
I PIANI NAZIONALE E REGIONALI 2014 – 2018: ATTIVITÀ E PROSPETTIVE”  
IN OCCASIONE DELLA  
68<sup>A</sup> FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA DI FOGGIA

---



**28 APRILE 2017**

**LA SEMPLIFICAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA PER LE IMPRESE  
AGRICOLE – IL PIANO DELLA PREVENZIONE IN AGRICOLTURA DEL VENETO**

***Dr.ssa Manuela Peruzzi***

*Referente PRP Veneto 2014 – 2018 Programma: Prevenzione  
degli infortuni e malattie professionali in agricoltura  
SPISAL AULSS 9 SCALIGERA - VERONA*

# **PUNTI RILEVANTI DEL PIANO DI PREVENZIONE AGRICOLTURA DEL VENETO**

**SORVEGLIANZA SANITARIA**

**EMERGENZA SICUREZZA TRATTORI**

**L'INTERVENTO NEGLI ISTITUTI AGRARI DEL VENETO E  
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

# Aziende Agricole

## Conduzione diretta del coltivatore

	Con solo manodopera familiare	Con manodopera familiare prevalente	Con manodopera extrafamiliare prevalente	<i>Totale</i>	Conduzione con salariati	Altra forma di condizione	<b>Totale Generale</b>
ITALIA	1.366.048	124.147	56.312	<i>1.546.507</i>	66.490	6.887	<b>1.620.884</b>
PUGLIA	225.631	22.539	13.712	<i>261.882</i>	8.186	1.686	<b>271.754</b>
VENETO	94.045	6.665	1.263	<i>101.973</i>	16.477	934	<b>119.384</b>

# Sorveglianza sanitaria in agricoltura

## LAVORATORI DIPENDENTI E RISULTATI ALL. 3B 2015 Gruppo ateco agricoltura, silvicoltura, pesca

	lavoratori dipendenti fissi e stagionali	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria nel 2015	%
VENETO	<b>26.424*</b>	8.039	30,4
PUGLIA	<b>66.166*</b>	9.876	14,6
ITALIA	<b>428.525*</b>	<b>73.079</b>	<b>17,0</b>

\* N° di lavoratori dipendenti nel 2015 | banca dati ISTAT

## Risultati all. 3B 2015

### Gruppo ateco agricoltura, silvicoltura, pesca

	Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria	lavoratori idonei		lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni permanenti		lavoratori idonei con limitazioni/prescrizioni temporanee		lavoratori non idonei temporaneamente permanentemente	
	N°	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VENETO	6.591	5.117	77,6	1078	16,3	389	5,9	7	0,1
PUGLIA	8.971	8.111	90,4	344	3,8	510	5,7	6	0,06
<b>ITALIA</b>	<b>63.912</b>	<b>52.217</b>	<b>81,7</b>	<b>6.497</b>	<b>10,1</b>	<b>5.052</b>	<b>7,9</b>	<b>146</b>	<b>0,2</b>

# RISCHI PER LA SALUTE: RISULTATI ALLEGATO 3B 2015 – ITALIA 2015

## GRUPPO ATECO: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Descrizione rischio	LAVORATORI SOGGETTI A SORVEGLIANZA SANITARIA			LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Movimentazione manuale dei carichi	14.595	42.830	<b>57.425</b>	12.813	39.734	52.547
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	9.336	22.665	<b>32.001</b>	7.972	21.715	29.687
Agenti chimici	3.901	16.169	<b>20.070</b>	3.081	14.550	17.631
Agenti cancerogeni e mutageni	21	280	<b>301</b>	23	278	301
Amianto	0	131	<b>131</b>	2	134	136
Silice libera cristallina	17	205	<b>222</b>	18	203	221
Agenti biologici	6.302	21.981	<b>28.283</b>	5.586	20.347	25.933
Videoterminali	1.705	1.642	<b>3.347</b>	908	923	1.831
Vibrazioni corpo intero	685	13.133	<b>13.818</b>	597	12.106	12.703
Vibrazioni mano braccio	739	9.154	<b>9.893</b>	698	8.600	9.298
Rumore	3.820	22.495	<b>26.315</b>	3.524	20.645	24.169
Radiazioni ottiche artificiali	13	295	<b>308</b>	17	299	316
Radiazioni ultraviolette naturali	2.519	9.943	<b>12.462</b>	2.240	9.549	11.789
Microclima severo	6.136	17.641	<b>23.777</b>	5.512	16.491	22.003
Infrasuoni	9	141	<b>150</b>	11	159	170
Ultrasuoni	0	121	<b>121</b>	2	125	127
Atmosfere iperbariche	20	227	<b>247</b>	22	229	251
Lavoro notturno (D. lgs. 66 del 2003 2 2113/2004) > 80 gg l'anno	242	1.439	<b>1.681</b>	232	1.247	1.479
Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi	10.915	30.757	<b>41.672</b>	9.615	28.471	38.086
<b>Totale</b>	<b>60.975</b>	<b>211.249</b>	<b>272.224</b>	<b>52.873</b>	<b>195.805</b>	<b>248.678</b>

## RISULTATI ALLEGATO 3B 2015 – INAIL (PUGLIA)

GRUPPO ATECO: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Descrizione rischio	LAVORATORI SOGGETTI A SORVEGLIANZA SANITARIA			LAVORATORI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Movimentazione manuale dei carichi	2.524	4.905	<b>7.429</b>	2.383	4.877	<b>7.260</b>
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	1.392	3.186	<b>4.578</b>	1.381	3.450	<b>4.831</b>
Agenti chimici	327	799	<b>1.126</b>	263	701	<b>964</b>
Agenti cancerogeni e mutageni	0	2	<b>2</b>	0	2	<b>2</b>
Silice libera cristallina	4	4	<b>8</b>	4	4	<b>8</b>
Agenti biologici	796	1.766	<b>2.562</b>	788	1.798	<b>2.586</b>
Videoterminali	74	55	<b>129</b>	73	50	<b>123</b>
Vibrazioni corpo intero	11	522	<b>533</b>	13	492	<b>505</b>
Vibrazioni mano braccio	71	585	<b>656</b>	103	701	<b>804</b>
Rumore	326	1.432	<b>1.758</b>	350	1.344	<b>1.694</b>
Radiazioni ottiche artificiali	0	22	<b>22</b>	2	28	<b>30</b>
Radiazioni ultraviolette naturali	781	1.696	<b>2.477</b>	613	1.676	<b>2.289</b>
Microclima severo	1.217	1.886	<b>3.103</b>	1.091	1.910	<b>3.001</b>
Lavoro notturno (D. lgs. 66 del 2003 2113/2004) > 80 gg l'anno	0	22	<b>22</b>	0	21	<b>21</b>
Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi	2.092	3.448	<b>5.540</b>	2.224	3.595	<b>5.819</b>
<b>Totale</b>	<b>9.615</b>	<b>20.330</b>	<b>29.945</b>	<b>9.288</b>	<b>20.649</b>	<b>29.937</b>

## SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA

DA

.Lgs 81/08, art. 3 c. 13 riporta la necessità di emanare disposizioni per semplificare **l'attività di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria** "... per le imprese del settore agricolo che impiegano lavoratori stagionali ciascuno dei quali **non superi le 50gg/anno**"

**IL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 27. 3. 2013 di semplificazione in materia di sorveglianza sanitaria e di formazione per lavoratori stagionali**  
si applica ai lavoratori stagionali che svolgono **presso la stessa azienda non più di 50gg./anno, limitatamente a lavorazioni generiche semplici non richiedenti specifici requisiti professionali**

**La L. n° 98/2013 "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA" ...**  
...con un Decreto sono definite le misure di **semplificazione degli adempimenti relativi all'informazione, formazione, valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria** per le imprese agricole, con particolare riferimento a lavoratori a tempo determinato e stagionali, e per **le imprese di piccole dimensioni.**

A

**Il futuro DECRETO DI SEMPLIFICAZIONE sulla valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e formazione**

## Assunzioni di dipendenti stagionali e unità lavorative standard previste nel 2016, per classe dimensionale e regione

	Stagionali		Distribuzione stagionali per classe dimensionale					
	Tot. Assunzioni	Unità lavorative standard *	1-9 dip.		10-49 dip		50 dip. e oltre	
			Assunzioni	U.l.s.	Assunzioni	U.l.s.	Assunzioni	U.l.s.
<b>Veneto</b>	<b>32.300</b> 26.424	<b>19.500</b>	24.300	13.500	3.900	2.400	4.200	3.600
<b>Puglia</b>	<b>99.800</b> 66.166	<b>56.800</b>	68.900	36.400	14.200	9.300	16.700	11.100
<b>Italia</b>	<b>540.300</b> 428.000	<b>341.100</b>	<b>390.800</b>	<b>232.900</b>	<b>80.100</b>	<b>56.100</b>	<b>69.400</b>	<b>52.100</b>

\* ULS rapporto tra numero di giornate complessive degli stagionali e il numero di giornate lavorative standard che convenzionalmente sono 150.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

# DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

## Prevede

**1. Un controllo sanitario mediante visita medica preventiva effettuata dal medico competente o dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL, per lavoratori stagionali che svolgono presso la stessa azienda non più di 50 giornate lavorative, addetti a lavorazioni generiche semplici, non richiedenti specifici requisiti professionali.**

La visita ha validità biennale e per più aziende, non si prevede il sopralluogo del medico competente.

**2. La sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti a rischi specifici** (“art. 2 c1 In relazione alle lavorazioni di cui al comma 1 dell’art. 1, ad eccezione di quelle che comportano esposizione a rischi specifici....”).

**Il DM è obbligatorio ?  
Quale sanzione?**

## **Decreto Interministeriale del 27 marzo 2013 e l'art. 41 D.Lgs 81/2008.**

l'art. 41 del D. Lgs81/2008 definisce cosa è la sorveglianza sanitaria e quando è obbligatoria, rimandando la sanzione all'art. 18 comma 1 lett. a) o g) in quanto l'art. 41 non è sanzionato.

E' possibile fare riferimento all'art. 18 comma 1 lett. a) o g), in combinato disposto all'art. 41 e a sua volta al DM 2013, contestando il mancato controllo sanitario per lavorazioni generiche semplici... **previsto solo dal DM e non previsto dal D. Lgs.81?**

Si può estendere l'applicazione di una norma a valenza penale ad una di carattere amministrativo se manca il riferimento diretto?

(l'art. 37 del D. 81 sulla formazione fa riferimento alla Conferenza permanente fra Stato e Regioni).

Neppure è possibile per l'inosservanza al Decreto Ministeriale, fare riferimento all'art. 3 comma 13 del Decreto Lgs.81/2008, in quanto non prevede sanzioni.

**Molti sono i dubbi e le difficoltà applicative**

# SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA

## ART. 41: OBBLIGATORIA SOLO NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE INDICAZIONI FORNITE DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE

Gli articoli del [D.Lgs. 81/2008](#) che prevedono obbligo di sorveglianza sanitaria sono:

168: movimentazione manuale di carichi e sovraccarico biomeccanico

176; videoterminali;

196; rumore superiore agli 85 db;

204: vibrazioni superiori al livello di azione  $2,5\text{m/s}^2$  mano braccio e  $0,5\text{ m/s}^2$  c. intero;

229: agenti chimici (impiego di prodotti chimici o esposizione a polveri, fumi, vapori).

242: agenti cancerogeni e mutageni;

259: amianto;

279. 281: agenti biologici.

guida di macchine movimentazione terra, piattaforme, trattrici.....

[lavoro notturno](#),

## IL LAVORO AGRICOLO STAGIONALE E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA

**MANSIONE** prevalentemente raccolta di frutta e verdura senza uso di macchine e attrezzature

**RISCHI** legati alla movimentazione delle cassette, carriole, .....o a movimenti ripetuti, ....

**LIVELLO DI ESPOSIZIONE** variabile in relazione a misure organizzative semplici

**TEMPI DI ESPOSIZIONE** fluttuanti e diluiti nell'arco dell'annata agraria, inferiori ai tempi di esposizione di norma calcolati per anno e per otto ore giornaliere

**QUANDO E' OBBLIGATORIA LA SORVEGLIANZA SANITARIA ?**

**NON TUTTI GLI STAGIONALI SONO ESPOSTI A RISCHIO**

## **A QUALI RISCHI SONO ESPOSTI I LAVORATORI ADDETTI ALLA RACCOLTA?**

**movimentazione dei carichi, movimenti ripetuti, microclima severo, radiazioni solari...**

## **LE MISURE DI PREVENZIONE POSSONO RIDURRE IL LIVELLO DI RISCHIO?**

**misure tecniche  
misure organizzative  
misure di protezione individuale**

**IL LIVELLO DI RISCHIO RAGGIUNTO E' SOTTO IL LIVELLO DI ATTENZIONE CHE MI  
ESONERA DALL'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA?**



**VALUTAZIONE DEI RISCHI  
PROFILI DI RISCHIO PER MANSIONE**

## SEMPLIFICAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA IL DM DEL 2013 E ART. 41 d.lgs 81/2008

**Visita medica** effettuata dal medico competente o dall'ASL

***certificato di idoneità ampia*** che valuti tutte le mansioni dell'annata agraria

***validità del giudizio di idoneità per più*** aziende in cui è impiegato il lavoratore (Interpello 29.10.2013).

**validità biennale** della la visita medica ( il DM 2013 e l'art. 41, di norma una volta all'anno...)

***cartella sanitaria*** da consegnare al lavoratore

***certificazione di idoneità*** ad ogni datore di lavoro

**esonero del sopralluogo** da parte del medico competente (il DM 2013)

***trasmissione dei dati collettivi aggregati all. 3B*** da parte di ciascun medico

# LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E LA FORMAZIONE CON GLI ENTI BILATERALI

**Convenzione tra le aziende, ente bilaterale/organismi paritetici e medici competenti**

**Una rete di ambulatori nelle zone di maggior flusso di lavoratori stagionali**

L'Ente bilaterale raccoglie i fabbisogni legati ai flussi

**Sorveglianza sanitaria** all'ingresso del lavoratore in azienda

**Formazione** con documenti certificati dall'Ente Bilaterale.

**AGRI.BI.**  
ENTE BILATERALE PER L'AGRICOLTURA VERONESE  
**La sicurezza prima di tutto**

STACCA QUESTA PAGINA E CONSEGNALA AL DATORE DI LAVORO.  
RICORDATI DI FARTI RICONSEGNARE LA PAGINA AL TERMINE  
DEL RAPPORTO DI LAVORO CON L'AZIENDA E CONSERVALA CON CURA.

L'Ente Bilaterale per l'Agricoltura Veronese è costituito in virtù di un accordo sindacale tra le Organizzazioni datoriali e dei lavoratori del settore agricolo della provincia di Verona: Confagricoltura Verona, Federazione Provinciale Coldiretti, Cia, Fai-Cis, Flai Cgil e Ulss-UIR.

AGRI.BI. ha quale scopo l'integrazione dei trattamenti assistenziali di legge, in caso di malattia o di infortunio degli operai agricoli, erogazione di prestazioni a sostegno del reddito sempre per gli operai agricoli, la promozione di misure per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro nella Provincia di Verona nonché la promozione della formazione per gli operai e le aziende del comparto agricolo.

**LIBRETTO  
PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA  
E L'INFORMAZIONE/FORMAZIONE  
DEL LAVORATORE**  
AI SENSI DEL D.L. 27/03/2013

**INAIL** **ULSS 20** **LISSSI**

**AGRI.BI.** - 37137 VERONA - Via Sommacampagna 636/e - Tel. 045 8304333  
info@agri.bi.verona.it - www.agri.bi.verona.it

www.agri.bi.verona.it

**AGRI.BI.** - 37137 VERONA - Via Sommacampagna 636/e - Tel. 045 8304333  
info@agri.bi.verona.it - www.agri.bi.verona.it

**PUNTI RILEVANTI DEL PIANO DI PREVENZIONE AGRICOLTURA  
DEL VENETO**

**EMERGENZA SICUREZZA TRATTORI**

**infortuni mortali dal 2013 al settembre 2016**

**tutti i settori n° 177**

**agricoltura n° 77**

**ribaltamento del trattore n° 40**

## 18 CASI PENDENZA TERRENO



## 17 CASI CON RIMORCHIO O ATTREZZATURA



## 10 CASI FOSSI E CORSI D'ACQUA

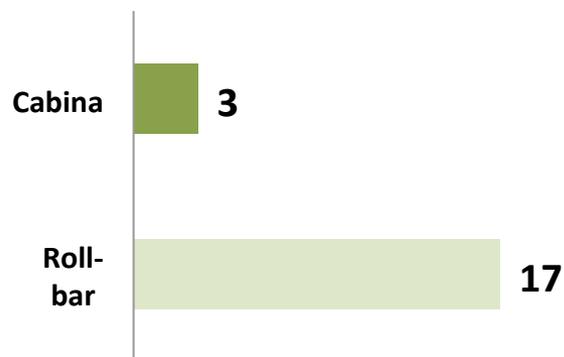


# INFORTUNI MORTALI DA RIBALTAMENTO DEL TRATTORE | VENETO 2011 – SETT 2016 ANALISI DI 36 CASI

## Dispositivi di protezione



## 20 casi Dispositivi di protezione presenti



**12** casi roll-bar NON era utilizzato

**5** casi non erano utilizzate le cinture

# **ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE NELLE AZIENDE E NELL' ANALISI PER INFORTUNI GRAVI E MORTALI**

- 1. REQUISITI DI SICUREZZA DEL TRATTORE**  
**STRUTTURA DI PROTEZIONE DEL POSTO DI GUIDA;**  
**Utilizzo della protezione**  
**se era abbassato lo obbligava il tipo di lavoro**  
**CINTURA DI SICUREZZA**
- 2. VIABILITA': PENDENZA DEL TERRENO, TIPOLOGIA DEL TERRENO, CONDIZIONI DEL TERRENO PRESENZA DI BUCHE FOSSI, MASSI, OSTACOLI, ....**
- 3. IDONEITA' DEL TRATTORE**
- 4. ATTREZZATURA PORTATA O TRAINATA**
- 5. TIPOLOGIA DEL CARICO**
- 6. ABILITAZIONE DELL'OPERATORE**



## RIBALTAMENTO



LATERALE / TRASVERSALE



POSTERIORE



ANTERIORE

### IDONEITA' DEL TRATTORE E PENDENZA DEL TERRENO

- ⇒ PIANEGGIANTE
- ⇒ COLLINARE
- ⇒ MONTUOSO

#### PENDENZA



Al fini della prevenzione del ribaltamento trasversale, per trattori senza zavorre si possono indicare i seguenti valori di pendenza massima (fmax) oltre il quale il rischio sulla molla d'olio

Per i trattori a ruote 2 RM	fmax = 25 - 30%	$\alpha = 14^\circ - 16,7^\circ$
Per i trattori a ruote 4 RM	fmax = 30 - 35%	$\alpha = 16,7^\circ - 19,3^\circ$
Per i trattori a cingoli	fmax = 50 - 55%	$\alpha = 26,5^\circ - 28,8^\circ$

### STABILITA' DEL TRATTORE



### OPERATORE ALLA GUIDA DEL TRATTORE



### TERRENO

#### TIPO

- PAVIMENTATO
- TERRA BATTUTA
- TERRENO AGRICOLO

#### CONDIZIONI

- ASCIUTTO
- BAGNATO
- SCONNESSO
- CEDEVOLE, FRANGOSO
- PRESENZA DI BUCHI, CAPEZZAGNE, FOSSI

### ATTREZZATURA

#### PORTATA | TRAINATA

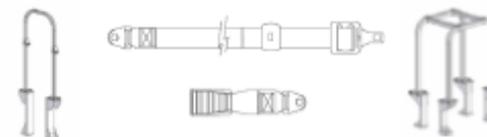


Le attrezzature vanno a modificare il bilanciamento del trattore e la stabilità del trattore.

Il manuale d'uso e manutenzione riporta la corretta installazione delle attrezzature e zavorre

### REQUISITI DI SICUREZZA DEL TRATTORE

1. PROTEZIONE DEL POSTO DI GUIDA (VOLUME DI SICUREZZA)
2. CINTURA DI SICUREZZA (DIPOSITIVI DI SICUREZZA)



# **LA NORMATIVA DI PREVENZIONE SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E NUOVE SOLUZIONI??????**

## **PER I TRATTORI COSTRUITI PRIMA DELLE NORMATIVE COMUNITARIE**

**D. Lgs.81/2008 All. V parte II: OBBLIGO DI STRUTTURA FISSA CHE  
GARANTISCA IL VOLUME DI SICUREZZA**

## **PER I TRATTORI COSTRUITI DOPO LE NORMATIVE COMUNITARIE**

**POSSIBILITA' DI UNA STRUTTURA DI PROTEZIONE ROPS PIEGHEVOLE IN  
OCCASIONE DI LAVORO CON AVVERTENZE ED ISTRUZIONI NEL MANUALE D'USO  
E MANUTENZIONE**

**MA I RIPARI POSSONO ESSERE RESI INEFFICACI?  
NECESSITA' DI CHIARIMENTI  
E  
DI NUOVE SOLUZIONI**

# **PUNTI RILEVANTI DEL PIANO DI PREVENZIONE AGRICOLTURA DEL VENETO**

## **L'INTERVENTO NEGLI ISTITUTI AGRARI DEL VENETO E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**la formazione alla sicurezza obbligatoria nelle scuole**

**art. 37 d.lgs 81/08**

**L. 98/13**

**la Riforma scolastica**

**L. 107/2015**

**l'alternanza scuola lavoro**



# 18 ISTITUTI AGRARI DEL TRIVENETO



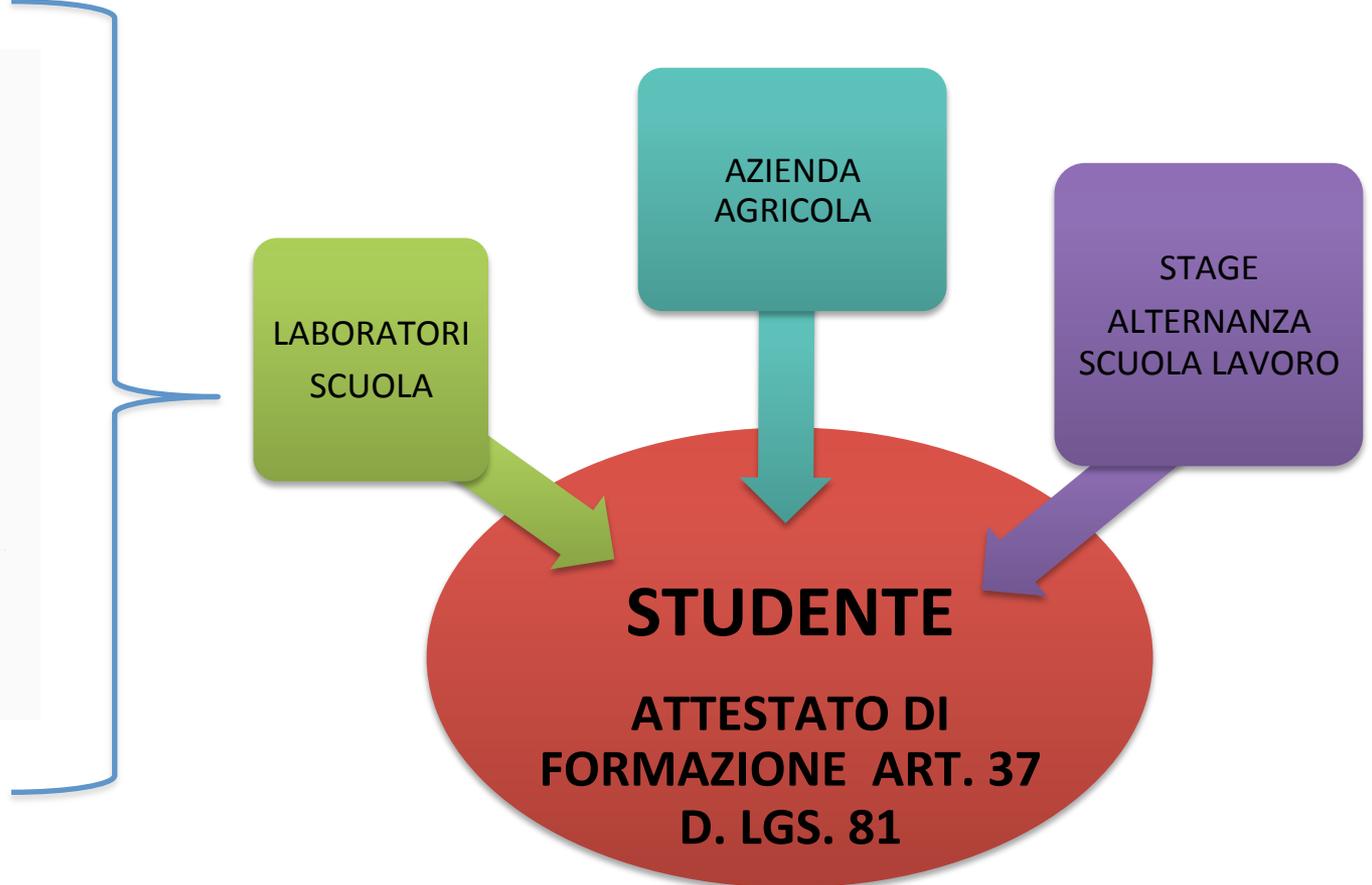
**IL PIANO OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

**32 ORE 16 ORE nel BIENNIO E 16 ORE nel TRIENNIO  
18 PACCHETTI FORMATIVI**

**L'ATTESTATO DI FORMAZIONE ART. 37**

# PIANO DIDATTICO: MODELLO PERCORSO FORMATIVO

ARGOMENTI Accordo Stato Regioni	ARGOMENTI SPECIFICI	MATERIA  CORSO TECNICO	MATERIA  CORSO PROFESSIONALE	DURATA indicativa	ANNO	MATERIALE DIDATTICO	NOTE METODOLOGICHE	MATERIALE DI SUPPORTO PER GLI INSEGNANTI
---------------------------------------	------------------------	---------------------------------	---------------------------------------	----------------------	------	------------------------	-----------------------	---





REGIONE del VENETO PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014 - 2018: "PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA"

**DALLA SCUOLA SICURA** **AL LAVORO SICURO**

Dipartimenti di Prevenzione | Servizi Speciali della Regione del Veneto  
Ruolo delle scuole agrarie e forestali del Triveneto